

SOMMARIO

IL TIRRENO	2
Rifiuti, fallita la raccolta porta a porta	2
IL TIRRENO	3
Con l'Ape finisce contro un camion.....	3
IL TIRRENO	4
Marinai d'Italia confermati i dirigenti.....	4
IL TIRRENO	5
Bastianini in ombra al torneo di Arezzo	5
LA NAZIONE	6
Sarà un Carnevale dedicato ai bambini	6
CORRIERE DI MAREMMA	7
Allarme rosso per il futuro dei marittimi all'Argentario	7

Rassegna Stampa locale del 24 - 01 - 2008

IL TIRRENO

Rifiuti, fallita la raccolta porta a porta

Rifiuti, fallita la raccolta porta a porta

Il grupo Gente la difende e promette correttivi per rilanciarla

MONTE ARGENTARIO. Istituita e tolta dopo pochi mesi nella gran parte dei centri abitati a causa delle proteste che ne denunciavano il fallimento, la raccolta porta a porta non viene demonizzata da tutti, all'Argentario. C'è anzi chi la invoca come mezzo più efficace per garantire la differenziazione dei rifiuti e promette di reintrodurla se alla amministrativa godrà della fiducia degli elettori.

E' il caso del gruppo di Gente dell'Argentario che sulla pulizia di Porto Ercole e Porto S. Stefano sta elaborando un piano che presto sottoporra all'attenzione dei cittadini. Il gruppo di lavoro che si occupa di questo tema è coordinato da Giulio Palatresi il quale introduce l'analisi facendo notare un paradosso: l'Argentario, nella provincia di Grosseto, spende di più ed ha i peggiori risultati.

Nel dettaglio, il Comune produce «troppi» rifiuti, 2,18 kg al giorno pro capite, con una percentuale bassissima di raccolta differenziata (10,64%). «Ne consegue che paga, dopo l'Isola del Giglio - sostiene Palatresi - il più alto tributo di smaltimento, pari a 21 euro per tonnellata. Inoltre - prosegue - non raggiungendo il 35% di raccolta differenziata, come previsto dalla legge Ronchi, il Comune ha pagato una penale di 300.000 euro ed è soggetto all'addizionale del 20% sulla tariffa a de-

correre dell'1.1.2008. Il sistema attuale di raccolta - incalza l'esperto chiamato da 'Gente' - non solo è caro ma è insoddisfacente: i raccoglitori stradali sono maleodoranti e di brutto impatto visivo, un biglietto da visita non consona per due centri che si definiscono turistici».

Una soluzione? Per Palatresi è indubbiamente quella di spingere al massimo la raccolta differenziata che può farsi soltanto con il ritorno all'antico sistema del porta a porta e l'eliminazione dei cassonetti. «E' un dovere civile e morale - commenta - la raccolta differenziata agevola infatti il processo di smaltimento e minimizza il brutale conferimento in discarica». E anticipa che Gente dell'Argentario ha pronto un piano esecutivo che potrà essere applicato dall'estate 2008 per i grandi produttori di rifiuti ed essere esteso, il prossimo anno, a tutto il Comune».

Paola Tana

IL TIRRENO

Con l'Ape finisce contro un camion

L'uomo ricoverato in ospedale

Con l'Ape finisce contro un camion

PORTO S. STEFANO. Incidente stradale ieri verso le 8, sulla strada che dal Valle porta alla Maddalena. Un furgoncino Ape, che percorreva la salita verso la località S. Pietro, ha tamponato un autocarro carico di terra fermo sul lato destro della carreggiata. L'automezzo era uscito dal deposito di materiale e macchine edili dell'impresa Rosi e l'autista, Annibale Rosi, 32 anni, ne era disceso per chiudere il cancello del cantiere. L'urto tra la parte anteriore dell'Ape e la parte posteriore del cassone dell'autocarro è stato violento. Il conducente del furgoncino Piaggio ha sfondato con la testa il parabrezza della cabina di guida ferendosi seriamente al volto. L'uomo, Vittorio Landini di 77 anni, soccorso da automobilisti e dallo stesso autista del camion, veniva poi trasportato all'ospedale di Orbetello da una autoambulanza della Misericordia di Porto S. Stefano. Il Landini veniva prima curato al pronto soccorso del nosocomio lagunare quindi ricoverato nella stessa struttura in osservazione per un forte trauma facciale e ferite varie da taglio. Sul posto, per i rilievi del caso, gli agenti della polizia municipale.

R.W.

IL TIRRENO

Marinai d'Italia confermati i dirigenti

A P. Ercole 160 soci

Marinai d'Italia confermati i dirigenti

PORTO ERCOLE. Si è confermato un gruppo nutritissimo, con circa 160 aderenti, quello dei Marinai d'Italia di Porto Ercole che nel 2007 non ha perso nessun socio, nonostante almeno 25 abbiano oltrepassato gli 85 anni. Il dato è emerso nella prima riunione annuale del direttivo a cui hanno partecipato, assieme al presidente, comandante Biagio Ferrari, al vice Pasquale Fiorentini e al segretario Vezio Sclano, i consiglieri Angelo Rispoli, Gaspero Nieti e Stefano Scotto.

Per la discussione sui bilanci è invece intervenuto il collegio dei sindaci revisori con il presidente Settimo Scotto che ha illustrato nei dettagli il consuntivo ed il preventivo da portare all'approvazione dell'assemblea generale dei soci il 9 marzo, i membri effettivi Ferdinando Nieto e Antonio Rum ed i supplenti Erasmo Lubrano ed Angelo Trillocco. Al presidente Ferrari è toccata l'illustrazione dell'attività svolta (dalla partecipazione alle cerimonie religiose nella Capitale come l'udienza del Santo Padre e la celebrazione di Santa Barbara al trofeo Marinai d'Italia Prime Vele in collaborazione con il Circolo Canottieri, al presepe marino) ringraziando il direttivo per l'essenziale apporto fornito.

E il 2008 non sarà da meno. Si inizierà con la consueta cena sociale dell'8 marzo per proseguire con la probabile partecipazione al raduno nazionale di Reggio Calabria. Per concludere, il comandante Ferrari ha confermato al segretario Vezio Sclano ed al consigliere Gaspero Nieto l'incarico, «peraltro - ha ribadito - ben assolto negli ultimi anni», di condurre il testamento per il quale la quota sociale rimane inalterata a dieci euro.

P.T.

IL TIRRENO

Bastianini in ombra al torneo di Arezzo

PING PONG

Il Bastianini in ombra al torneo di Arezzo

PORTO S.STEFANO. Tennistavolo avaro di risultati positivi per i pongisti del Csi Don Bastianini che hanno partecipato al torneo Nazionale di Arezzo. L'unica prestazione accettabile è stata quella di Massimo Lupi che è riuscito ad entrare nei 32. Antonio Arcoria è stato eliminato al primo turno da un avversario già seconda categoria che è rientrato quest'anno dopo molti mesi di stop. Michele Giuliano è stato eliminato nella prima fase del torneo disputata sabato. Niente quindi di fatto per gli atleti santostefanesi che avevano sperato in esiti migliori. I vertici del Don Bastianini sperano che i giocatori rientrino in forma velocemente perché domenica prossima 27 gennaio ricominciano i campionati nell'ambito dei quali dovranno difendere posizioni in classifica di tutto rispetto

Rassegna Stampa locale del 24 - 01 - 2008

LA NAZIONE

Sarà un Carnevale dedicato ai bambini

«Sarà un Carnevale dedicato ai bambini»

QUEST'ANNO a Porto S.Stefano arriverà un carnevale molto giovane, fatto apposta per far divertire i bambini. La prima tappa sarà sabato 26 al Pozzarello dove il comitato di quartiere e i commercianti sono già a lavoro per preparare un divertente pomeriggio. Ad allietare la festa ci saranno gli «Artisti di strada». Seconda tappa il giorno dopo, quando il Carnevale si sposterà allo Sporting club, in località Val di Prato. Qui la festa si svolgerà nell'impianto sportivo dove gli organizzatori hanno in mente di fare un veglioncino speciale per i bambini mascherati. Il carnevale è atteso poi giovedì grasso, il 31, nel popoloso quartiere del Valle. Qui la festa as-

sume il vero senso della manifestazione carnevalesca: ci sarà persino la banda comunale ad allietare la festa, i giochi e i dolci di carnevale non mancheranno, come non mancherà la sfilata sotto la pioggia di coriandoli e la premiazione delle mascherine. Saranno premiate la maschera più bella, quella più caratteristica, la più piccola, la più simpatica e il gruppo. Ogni anno il carnevale di via Roma ha ottenuto un gran successo per la partecipazione della gente, oltre al numero indescrivibile dei partecipanti. Domenica 3 febbraio, poi, il carnevale si svolgerà in Corso Umberto e in Piazza. Questa volta ad organizzare la manifestazione saranno tutti e quattro i rioni.

Rassegna Stampa locale del 24 - 01 - 2008

CORRIERE DI MAREMMA

Allarme rosso per il futuro dei marittimi all'Argentario

L'associazione di categoria sul piede di guerra contro il Giglio

“Allarme rosso per il futuro dei marittimi all'Argentario”

MONTE ARGENTARIO - Marittimi in allarme. Dalla riunione di sabato scorso organizzata dall'associazione marittimi Argentario e che ha visto presenti oltre cento persone, non sono certo emerse buone notizie. Gli associati si sono ritrovati per discutere e prendere posizione su quella che hanno successivamente definito una vera e propria "glaciazione sull'economia della costa" e cioè la decisione di ridurre drasticamente la fruibilità delle isole del Giglio e di Giannutri. Un'intera categoria economica, basti pensare che solo gli associati sono ben 250, ha espresso una forte preoccupazione per due provvedimenti che, secondo i marittimi, andrebbero a incidere negativamente sulla loro attività. "Una preoccupazione che - si legge in una nota - dati alla mano e viste le informazioni riguardanti il susseguirsi degli eventi, diventa sempre più "allarme rosso". I marittimi dell'Argentario vedono insomma messo a rischio il loro futuro. "Gli associati - continua la nota dell'Ama - hanno deciso di prendere alcune iniziative in tempi brevi, iniziando col sensibilizzare i propri armatori dell'enorme impedimento che si verrebbe a creare alle loro agognate ferie, e dando la massima disponibilità a qualsiasi iniziativa nei limiti della legge che possa servire a impedire un evento che - conclude l'associazione - loro percepiscono, giustamente, come devastante per il loro lavoro direttamente e per l'economia del promontorio in generale".